Proposta di collaborazione tra Candidato Sindaco del Comune X e Circolo di Cultura "Piero Calamandrei" di Ancona per l'adozione e l'implementazione dello strumento "Patto Civico" .

Premessa

La storia degli ultimi anni ci presenta, con vari ordini di cause, un certo livello di sfiducia da parte dei cittadini nel sistema dei partiti, nella politica, nelle modalità di gestione della cosa pubblica.

Per questi motivi, è stato a più riprese sottolineata l'importanza di rilanciare il rapporto fra cittadini/elettori e rappresentanti, introducendo strumenti e comportamenti istituzionali in grado di ricreare un costruttivo clima di fiducia tra la generalità dei membri della comunità (locale come nazionale) e coloro che si candidano a gestire le risorse economiche e del territorio per la comunità di riferimento. Tali strumenti e comportamenti istituzionali vanno da una maggiore propensione a mettere in discussione popolare scelte importanti per la gestione delle risorse comuni, alla pubblicazione e spiegazione in assemblea pubblica dei bilanci comunali, all'uso di strumenti di ICT per un maggior dialogo con i cittadini, e molte altre iniziative, spontanee e molto diverse fra loro, che rappresentano comunque tentativi di approccio all'esigenza di ricostruire il feeling tra cittadini e gestori delle risorse.

La crisi del consenso al sistema, in estrema sintesi, può essere letta partendo da due fattori oggettivi, da ritenersi cause della caduta di consenso :

a) *Il processo di acquisizione del consenso non offre ai cittadini/elettori alcuna garanzia e/o "controprestazione", a fronte della "richiesta di potere" per la gestione delle risorse comuni che il candidato fa ai cittadini/elettori con la richiesta del voto, essendo il programma elettorale, per sua natura, generale e generico nella previsione dei tempi e modi realizzativi delle azioni proposte;*

b) *La carenza di risorse, abbinata a bassi livelli di produttività della pubblica amministrazione, genera tagli ai servizi sociali, sia alle famiglie che alle imprese, in mancanza di adeguati strumenti di miglioramento della performance.*

Per questi motivi, il Circolo di Cultura "Piero Calamandrei" ha elaborato uno strumento, il "Patto Civico", che si propone due obiettivi "forti" per fronteggiare i due fattori di crisi in parola:

a) *La ricostruzione del processo di acquisizione del consenso: a fronte dell'impostazione tradizionale, in cui il candidato chiede ai cittadini, tramite il voto, il "potere" di gestire le risorse comuni verso promesse generiche e non impegnative, un nuovo protocollo, in cui a fronte della richiesta di potere il candidato Sindaco si impegna per iscritto a realizzare strategie e programmi operativi precisi in tempi definiti, garantendo trasparenza e confronto costante con gli elettori. Questo sia a*

cadenze predeterminate che su temi specifici. Questa impostazione consente di "bilanciare" le prestazioni corrispettive tra elettori ed eletti, garantendo responsabilità vs autonomia gestionale, con l'introduzione di momenti importanti di democrazia diretta a valore consultivo, come consentito dall'ordinamento, anche attraverso opzioni telematiche;

b) *L'implementazione, sulla base delle strategie e del programma operativo esternato sia ai cittadini/elettori che ai componenti dell'organizzazione (dipendenti e dirigenti comunali, società partecipate, organizzazioni di volontariato, etc) di strumenti di gestione aziendale, finalizzati ad avviare processi di aziendalizzazione nell'organizzazione comunale. Tali processi, avviati nel sistema pubblico italiano sin dalla 502 del 1992 (aziendalizzazione delle UUSSLL) hanno consentito al Paese di mantenere un sistema sanitario pubblico, attraverso l'utilizzo dello strumento "azienda" da parte degli istituti pubblici della sanità. Azienda, nel linguaggio economico aziendale, significa l'insieme degli strumenti economici che un istituto si dà per ottimizzare le risorse disponibili e massimizzare l'efficacia della sua azione. Quindi, non tagli in carenza di risorse, ma ottimizzazione per garantire un importante standard di servizi.*

I contenuti del "Patto Civico 2013"

Aderire al "Patto Civico" significa condividere una serie di azioni che mettono in sinergia la ricostruzione del processo di acquisizione e gestione del consenso con l'assunzione di responsabilità a realizzare gli obiettivi dichiarati implementando strumenti di gestione aziendale all'interno dell'organizzazione comunale. L'adesione al "Patto Civico" può essere realizzata sia in campagna elettorale da parte dei candidati Sindaci, per chiarire meglio agli elettori strategie e programmazione operativa, sia da parte di Sindaci già insediati in corso di mandato, come strumento di qualità nell'attività amministrativa, improntata ai valori e alle finalità precedentemente illustrate.

La proposta di adesione al "Patto Civico" rivolta al Comune X aggiunge al "cosa fare" il "come fare", contribuendo a disegnare procedure virtuose e comportamenti istituzionali coerenti con un percorso di qualità.

I contenuti che realizzano il "Patto Civico" possono essere così sintetizzati:

- *Una settimana prima della scadenza elettorale, esternare in maniera chiara, tempestiva ed esauriente i propri obiettivi attraverso uno schema fondato sulla* ***redazione di un Piano Strategico****, che rappresenta il sistema di decisione di medio-lungo periodo, i criteri guida dell'azione di governo, ai quali si informeranno ed ispireranno tutte le decisioni e le delibere particolari per tutta la durata del mandato. Si tratta della redazione di una serie di punti (da cinque a sette) contenenti in maniera chiara e sintetica (non più di tre righe a sessanta battute a*

riga per ogni punto), tali criteri guida; e sulla ***redazione di un Programma Operativo****, contenente le principali delibere che il Sindaco si impegna a far approvare nei primi 3 mesi, 6 mesi, 9 mesi, 12 mesi (v. Allegato "A"). Ogni trimestre dovrà contenere da cinque a sette delibere, e riguardare aspetti importanti della gestione delle risorse e del territorio; il documento Patto Civico, stampato in numero adeguato di copie, potrà essere sottoscritto da quanti cittadini aventi diritto al voto vorranno farlo, così assumendo un formale carattere contrattuale con i cittadini/elettori (v. Allegato "B");*

- *Il Sindaco eletto disporrà per l'affissione, entro quindici giorni dall'adozione del provvedimento, di Piano Strategico e Programma Operativo all'Albo Pretorio o altro luogo idoneo e ben visibile all'ingresso del Municipio e nella sala del Consiglio Comunale, aggiornandone il contenuto costantemente in corso di mandato. Quanto sopra a valle, ove ritenuto ecessario, di un atto amministrativo formale di adozione del Patto Civico come Amministrazione Comunale;*

- *Per tutta la durata del mandato, il Sindaco si impegna ad effettuare incontri pubblici, aperti ai cittadini anche non maggiorenni, sicuramente a cadenza trimestrale, ma anche e comunque in caso di decisioni particolarmente importanti per la gestione della cosa pubblica, in cui Sindaco e Giunta faranno il consuntivo delle decisioni prese nel trimestre, con chiarezza, veridicità e trasparenza, rappresentando il livello di raggiungimento del programma operativo, facendo l'analisi degli scostamenti, motivando eventuali scostamenti, e ripubblicando il programma operativo per i 3-6-9-12 mesi a venire; se necessario, riformulare il Piano Strategico;*

- *Fino alla fine del mandato, il Sindaco e la Giunta si impegnano, sulla base del Piano Strategico e del Programma Operativo, ad introdurre progressivamente sistemi di gestione aziendale per ottimizzare le risorse verso il conseguimento di risultati misurabili: budget, sistema qualità, sistema incentivante, sistema informativo; sistemi di gestione che sono strumenti finalizzati a coordinare, motivare, integrare e riorientare l'attività per realizzare al meglio il fine istituzionale in equilibrio economico;*

- *Fino alla fine del mandato, il Sindaco e la Giunta si impegnano ad effettuare almeno dieci consultazioni popolari, per via telematica o con sistema tradizionale (in media: una ogni sei mesi), su decisioni importanti nella gestione delle risorse comuni e del territorio, sia su propria iniziativa, che su richiesta di almeno il cinque per cento del corpo elettorale. Il Sindaco e la Giunta hanno il dovere di prendere in considerazione la possibilità di considerare vincolante quanto espresso dalla cittadinanza attraverso tali referendum consultivi. Il Circolo di Cultura "Piero Calamandrei", dato il carattere sperimentale della iniziativa, ritiene utile che possa essere impiegato sia un sistema di voto segreto che un sistema di voto palese, comunque con preferenza per il secondo;*

a) *Ad ogni cadenza annuale fino alla fine del mandato, il Circolo di Cultura "Piero Calamandrei" effettuerà una verifica interna e riservata del livello di implementazione del "Patto Civico", con un report di sintesi che potrà essere utilizzato per finalità scientifiche al fine di un continuo miglioramento delle procedure e dei comportamenti istituzionali.*

Tempi e modi realizzativi – Supporto del Circolo di Cultura "Piero Calamandrei" per l'implementazione del "Patto Civico" nel Comune X

1. *Redazione del Piano Strategico e del Programma Operativo. Sulla base del "Documento Guida per la Redazione del Piano Strategico e del Programma Operativo", che il Circolo di Cultura "Piero Calamandrei" metterà gratuitamente a disposizione dei candidati Sindaci interessati ad aderire al "Patto Civico", il candidato Sindaco e i suoi collaboratori potranno passare alla stesura di Piano Strategico e Programma Operativo, potendo contare sul supporto del Circolo come help desk remoto (via e mail, telefono, chat) a titolo completamente gratuito;*

2. *Una volta che il candidato Sindaco aderente al Patto Civico verrà eletto, disporrà per l'affissione in Albo Pretorio o altro spazio ben visibile al pubblico, sia all'ingresso del Municipio che nella Sala del Consiglio Comunale, nei giorni immediatamente successivi alla sua adozione formale, a valle, ove necessario, di un atto amministrativo formale di adozione del Patto Civico;*

3. *Previsione di assemblee pubbliche, a cadenza fissa trimestrale (eventualmente integrate da altre su temi specifici), in cui procedere al report consuntivo del trimestre delle delibere adottate, analizzare eventuali scostamenti rispetto al Programma Operativo, presentare il programma Operativo per i 3 mesi/6mesi/9mesi/12mesi successivi. Per la preparazione dei contenuti delle assemblee pubbliche in parola, il Circolo è a disposizione gratuitamente con help desk da remoto (via email, telefono e chat);*

4. *A partire dal primo atto di adozione del Piano Strategico e del Programma Operativo, implementazione progressiva di sistemi di gestione aziendale, quali il budget, il sistema qualità, il sistema informativo, a supporto della realizzazione del programma operativo. Il Circolo di Cultura "Piero Calamandrei" metterà a disposizione gratuitamente del Comune X il "Documento Guida per l'introduzione del Budget e altri sistemi di gestione aziendale", con help desk gratuito da remoto come supporto operativo. Qualora il Comune X reputi necessario un supporto consulenziale specifico per periodi più o meno lunghi, potrà valersi di professionisti reperibili sul suo territorio, anche attraverso le Facoltà Universitarie ad indirizzo economico della zona di riferimento, ferma la disponibilità del Circolo di Cultura a fornire supporto in base ad esigenze e richieste specifiche;*

5. *Con cadenza mediamente semestrale, l'adesione al "Patto Civico" prevede lo svolgimento di consultazioni popolari, prevalentemente o esclusivamente per via telematica (per ragioni di contenimento dei costi e di semplicità di esame dei risultati), su importanti temi nella gestione delle risorse economiche e del territorio. Il Circolo di Cultura "Piero Calamandrei" supporterà il Comune X a titolo gratuito tramite help desk remoto circa la scelta dei temi di consultazione popolare, la predisposizione dei contenuti della scheda di voto, incluse eventuali motivazioni al voto, estremamente utili al decisore per una valutazione complessiva. Il Comune X si varrà, per l'elaborazione e la messa in funzione del supporto di ICT che renderà possibile la consultazione on-line, di personale interno o consulenti di sua fiducia;*

6. *Ad ogni cadenza annuale fino alla fine del mandato, il Circolo di Cultura "Piero Calamandrei" effettuerà a titolo gratuito una verifica interna e riservata del livello di implementazione del "Patto Civico" al Comune X, con un report di sintesi che potrà essere utilizzato per il continuo miglioramento delle procedure e dei comportamenti istituzionali.*

7. *Il Circolo di Cultura "Piero Calamandrei" di Ancona collaborerà a titolo gratuito col Comune X per la elaborazione di documenti con finalità didattiche, sul tema della democrazia partecipata, ad uso degli studenti degli istituti scolastici cittadini. Analogamente, per la elaborazione di testi finalizzati a pubblicazioni con scopi divulgativi e promozionali dell'attività del Comune X presso la cittadinanza generale, organi di stampa e dell'emittenza radiotelevisiva.*

Ancona, __ Maggio 2013

Comune X *Circolo di Cultura "Piero Calamandrei"*

_____ _____

Allegato "A"

Piano Strategico

1

_____

_____

_____

2

_____

_____

_____

3

_____

4

5

6

7

Firma Candidato Sindaco

_____

Programma Operativo

Delibere a 3 mesi

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Delibere a 6 mesi

_____

_____

_____

_____

Delibere a 9 mesi

Delibere a 12 mesi

Firma Candidato Sindaco

_____

Allegato “B”

Firme dei cittadini

Nome e Cognome	**Codice Fiscale**	**Firma**